



STATI GENERALI DELLA FILATELIA

Partecipazione sentita e parecchie idee, che una commissione ristretta dovrà elaborare in un *action plan* concreto. In primavera il secondo appuntamento degli Stati generali della filatelia

DI EUGENIO BARATTO |

Un portale internet, una società di *buy-back* che acquisti i francobolli in eccedenza sul mercato, una pubblicazione destinata agli insegnanti, una strategia di *product placement* sui canali televisivi, la partecipazione a fiere non filateliche, un'emissione con sovrapprezzo, una app dedicata, un regalo per chi scrive una letterina a Babbo Natale, una forma di comunicazione più integrata. Sono alcuni degli spunti emersi nel corso della riunione che si è svolta a Roma il 21 gennaio.

Gli **Stati generali della filatelia** – questo il nome dell'incontro voluto e organizzato dai commercianti filatelici (**Afip**) – hanno visto coinvolti i più importanti attori del mondo filatelico nazionale. In rappresentanza di centinaia di migliaia di appassionati e addetti hanno risposto all'appello, una sorta di chiamata alle armi per rilanciare il collezionismo filatelico, il **ministero dello Sviluppo economico** (competente per le attività postali), le amministrazioni postali dell'area italiana (**Italia, San Marino, Vaticano, Sovrano militare ordine di Malta**), le rappresentanze delle associazioni collezionistiche (**Fsfi**), dei periti (**Apfip**) e dei giornalisti (**Usfi**), la **Borsa filatelica nazionale** e la maggiore società italiana del settore, **Bolaffi**.

Un incontro il cui unico scopo era quello di essere propositivi per il futuro, e da cui sono emerse alcune priorità: l'**allargamento della base collezionistica**, la **formulazione di motivazioni** a coltivare uno degli hobby ancora oggi fra i più gettonati del mondo, l'**urgenza di agire rapidamente**.

Le idee espresse in fase solo abbozzata saranno vagliate da parte di una task force ristretta – composta da Poste italiane, Afip e Bolaffi – che cercherà di tradurle in un progetto concreto, organico e fattibile. Il prossimo appuntamento in primavera, forse già a marzo.